



Informazioni sulla sostenibilità per abrdn SICAV I - Emerging Markets Sustainable Equity Fund

Il presente documento fornisce una sintesi delle informazioni relative alla sostenibilità disponibili sul nostro sito web in merito a questo prodotto finanziario. È stato redatto in relazione all'articolo 10 del Regolamento (UE) 2019/2088 sulla divulgazione di prodotti finanziari sostenibili. Le informazioni divulgate sono richieste dalla legge per aiutarvi a comprendere le caratteristiche e/o gli obiettivi di sostenibilità e i rischi di questo prodotto finanziario.

Data di pubblicazione: 2023-06-05

Identificativo della persona giuridica 549300GXXZQ6HH4AS682

Sintesi	<p>Il Fondo è un prodotto finanziario di cui all'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") e pertanto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha un obiettivo d'investimento sostenibile.</p> <p>In linea con i criteri SFDR per gli investimenti sostenibili (contributo positivo dell'attività economica, nessun danno significativo per l'investimento e buona governance dell'impresa beneficiaria degli investimenti), abrdn ha elaborato un approccio per individuare gli investimenti sostenibili, la cui metodologia viene descritta in dettaglio nelle domande e risposte di seguito. Il Fondo prevede una quota minima del 20% in investimenti sostenibili.</p> <p>Non è stata definita una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia, comprese le attività legate al gas fossile o all'energia nucleare allineate alla tassonomia.</p> <p>Il Fondo punta a conseguire una combinazione di crescita e reddito investendo in società dei Paesi dei mercati emergenti che aderiscono all'abrdn Emerging Markets Sustainable Equity Investment Approach. Il Fondo mira a sovraperformare il benchmark MSCI Emerging Markets Index (USD) al lordo delle commissioni.</p> <p>Il Fondo investe almeno il 90% del proprio patrimonio in titoli azionari o correlati ad azioni emessi da società quotate, registrate o domiciliate nei Paesi dei mercati emergenti o aventi operatività e/o esposizione significative verso i Paesi dei mercati emergenti. Il Fondo può investire fino al 30% del proprio patrimonio netto in titoli azionari o correlati ad azioni della Cina continentale, sebbene solo fino al 20% del patrimonio netto possa essere investito direttamente tramite il regime QFI, il programma Shanghai-Hong Kong e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect o qualunque altro mezzo disponibile. Tutti i titoli azionari o correlati ad azioni seguono l'abrdn Emerging Markets Sustainable Equity Investment Approach.</p> <p>Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Tale benchmark finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance e gli impegni vincolanti del Fondo.</p> <p>Il Fondo comprende società di alta qualità individuate dal processo di ricerca azionaria bottom-up, che prende in considerazione la sostenibilità dell'attività aziendale nella sua accezione più ampia, nonché la performance della società in termini ambientali, sociali e di governance (ESG).</p> <p>Il nostro approccio di investimento sostenibile si basa su tre pilastri, che assorbono la maggior parte del tempo da noi dedicato all'analisi ESG come parte integrante del nostro processo di selezione dei titoli:</p> <ul style="list-style-type: none">• Un'attività di engagement informata e costruttiva contribuisce a migliorare la qualità delle aziende gestite, massimizzando il valore degli investimenti per i nostri clienti.• I fattori ESG sono importanti per la performance finanziaria e aziendale• L'analisi dei rischi e delle opportunità ESG ci permette, assieme ad altri parametri finanziari, di migliorare la qualità delle nostre decisioni di investimento. <p>Nell'ambito del nostro processo di selezione degli investimenti, analizziamo le basi di tutte le attività delle società oggetto di analisi, per garantire che rispondano ai nostri obiettivi e parametri di investimento. Le nostre analisi valutano inoltre la sostenibilità del modello operativo, l'attrattiva del settore di appartenenza, la solidità degli indicatori finanziari e la sostenibilità del margine di vantaggio sulla concorrenza. Valutiamo altresì la qualità del team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) delle società, nonché l'efficienza della loro gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. In questo modo, i gestori possono escludere le società esposte a gravi rischi ESG e orientare gli investimenti verso le opportunità ESG per costruire portafogli ampiamente diversificati e corretti in base al rischio.</p> <p>In aggiunta, vengono messe in campo attività proattive di stewardship ed engagement.</p> <p>Per integrare questa ricerca, i gestori di portafoglio utilizzano anche l'ESG House Score interno di abrdn, essenzialmente un modello di analisi quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più gravi.</p> <p>Gli elementi vincolanti del Fondo sono:</p>
----------------	--



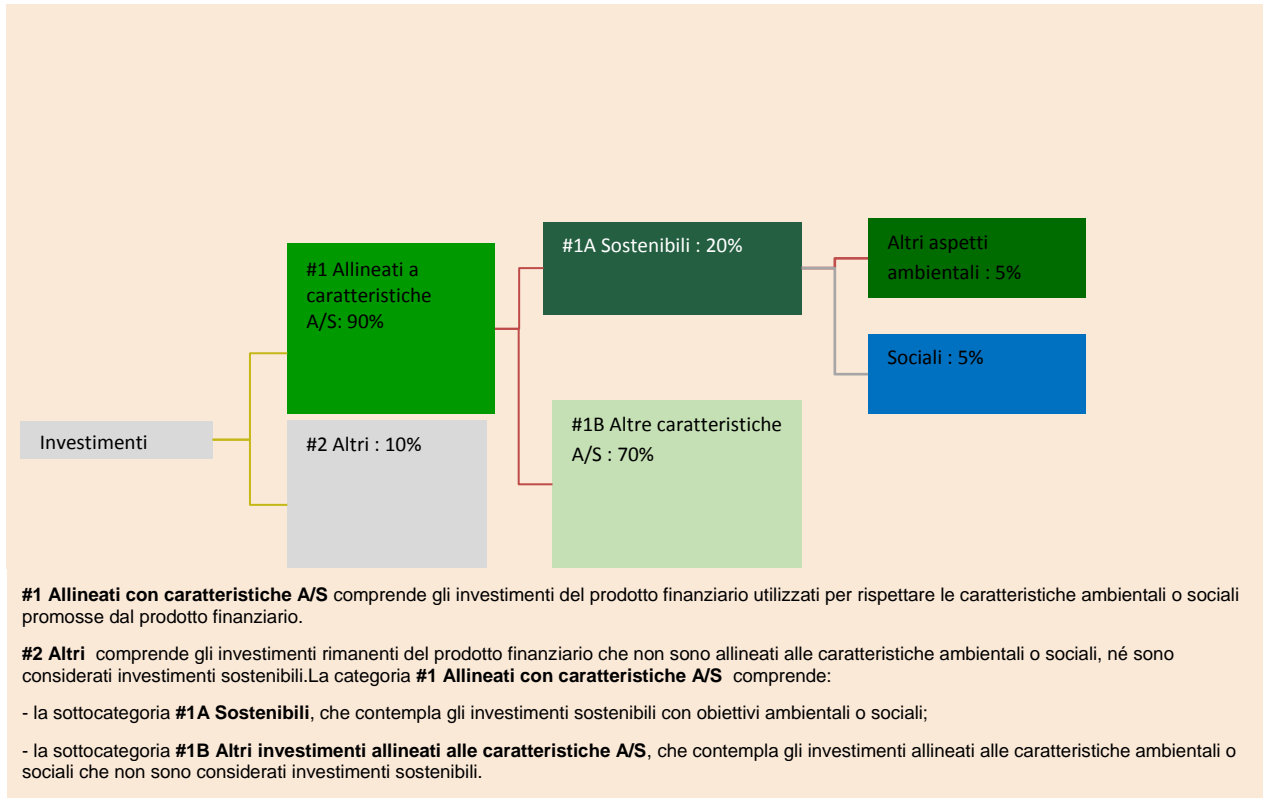
	<ul style="list-style-type: none"> • un obiettivo di intensità di carbonio inferiore al benchmark e • un obiettivo di rating ESG migliore o uguale al benchmark. <p>Vengono applicate esclusioni binarie per escludere le specifiche aree di investimento correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, a Norges Bank Investment Management (NBIM) alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises SOE), alle armi, alla produzione del tabacco, gioco d'azzardo, carbone termico, petrolio e gas e generazione dell'energia elettrica. Questi criteri di esclusione si applicano in modo vincolante e su base costante.</p> <p>La due diligence per tutti gli strumenti di investimento detenuti è descritta nel documento che illustra l'approccio d'investimento del Fondo, pubblicato all'indirizzo www.abrdn.com, nella sezione Centro fondi.</p> <p>Lo screening ESG e gli impegni vincolanti del Fondo determinano la rispondenza delle partecipazioni alle caratteristiche ambientali e sociali e fanno parte della struttura complessiva del portafoglio. Inoltre, nel processo d'investimento del Fondo descritto in dettaglio nelle domande e risposte di seguito, abrdn considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI).</p> <p>Il monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali del Fondo è assicurato sia dai gestori del Fondo, attraverso una sorveglianza sistematica, che indipendentemente dai team ESG Governance di abrdn.</p> <p>abrdn ha selezionato diverse fonti di dati interne ed esterne con la finalità di conseguire caratteristiche ambientali e sociali individuate. I processi di onboarding e valutazione prevedono una serie di controlli per testare la qualità, tra cui, ad esempio, la copertura, i controlli di validità e la coerenza.</p> <p>Per informazioni dettagliate sulle politiche di stewardship ed engagement si rimanda al Rapporto sulla stewardship di abrdn, pubblicato all'indirizzo www.abrdn.com alla voce Investimenti sostenibili, nella sezione Governance e Azionariato attivo.</p>
<p>Nessun obiettivo di investimento sostenibile</p>	<p>Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo l'investimento sostenibile. Sebbene il Fondo non abbia un obiettivo d'investimento sostenibile, investe al 20% in investimenti sostenibili.</p> <p>I parametri utilizzati dal Fondo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • criteri di valutazione ESG, • criteri di screening ESG, • un obiettivo di intensità di carbonio inferiore al benchmark, • obiettivi di rating ESG migliori o pari a quelli del benchmark e • la promozione della buona governance, includendo i fattori sociali. <p>Come complemento, utilizziamo delle attività di stewardship e di engagement attive.</p> <p>Il Fondo mira inoltre ad escludere almeno il 20% dell'universo di investimento del benchmark adottando una combinazione di strumenti di valutazione proprietari e criteri negativi di screening per evitare investimenti in determinati settori e attività.</p> <p>Come previsto dal Regolamento delegato SFDR, l'investimento non deve arrecare danni significativi (principio "non arrecare danni significativi", il cosiddetto "DNSH", "Do No Significant Harm") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.</p> <p>abrdn ha messo a punto un processo in 3 fasi per garantire che il principio DNSH sia preso in considerazione:</p> <p>i. Esclusioni per settore abrdn ha individuato diversi settori che automaticamente non possono essere inclusi negli investimenti sostenibili, in quanto si ritiene arrechino danni significativi. Tali settori comprendono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione, produzione di petrolio e gas, e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcool.</p> <p>ii. Test DNSH binario Il test DNSH è un test binario "pass/fail" (superato/non superato) che segnala se l'impresa supera o meno i criteri previsti dall'Articolo 2 (17) del regolamento SFDR "Non arrecare danni significativi". Il risultato "pass" indica, ai sensi della metodologia di abrdn, che la società non ha legami con il settore delle armi controverse, i ricavi derivanti dal carbone termico sono inferiori all'1% e quelli derivanti dalle attività correlate al tabacco sono inferiori al 5%, non è attiva nella produzione di tabacco e non presenta controversie ESG contrassegnate in rosso/gravi. Se la società non supera il test, non può essere considerata un investimento sostenibile. L'approccio di abrdn è in linea con i PAI dell'SFDR contenuti nelle tabelle 1, 2 e 3 del Regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e analisi interne di abrdn.</p> <p>iii. Indicatore di rilevanza DNSH Per individuare le aree di miglioramento o potenziali criticità future abrdn analizza anche gli altri indicatori PAI individuati dalla SFDR servendosi di una serie di filtri e indicatori supplementari. Non essendo tali indicatori considerati compatibili con danni significativi, anche le società con indicatori di rilevanza DNSH attivi possono essere considerate Investimenti sostenibili. abrdn mira a rafforzare l'interazione diretta con le aziende su queste aree per ottenere risultati migliori risolvendo questo problema.</p>



	<p>Il Fondo utilizza uno screening normativo e dei filtri specifici per escludere automaticamente aziende che possano infrangere le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani.</p>
<p>Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario</p>	<p>Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove la buona governance, compresi i fattori sociali.</p> <p>Per identificare le aziende che riteniamo possano essere leader nel campo della sostenibilità o che possano migliorare sotto questo punto di vista, utilizziamo un modello di ricerca proprietario interno. Sono considerate leader in termini di sostenibilità le società con le credenziali ESG migliori della categoria o i prodotti e servizi che affrontano le sfide globali ambientali e sociali, mentre quelle in via di miglioramento sono di norma società con governance, pratiche di gestione ESG e trasparenza medie con potenziale di miglioramento.</p> <p>Nell'ambito del nostro processo di selezione degli investimenti, analizziamo i fondamentali di tutte le attività delle società oggetto di analisi, per garantire che rispondano ai nostri obiettivi e parametri di investimento. Le nostre analisi valutano inoltre la sostenibilità del modello operativo, l'attrattiva del settore di appartenenza, la solidità degli indicatori finanziari e la sostenibilità del margine di vantaggio sulla concorrenza. Anche la qualità del team dirigente viene sottoposta ad analisi, così come analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) delle diverse aziende, nonché la relativa efficienza di gestione. Il nostro rating ESG interno (ESG Quality rating) sintetizza gli attributi di qualità di ciascuna azienda. In questo modo, i gestori possono escludere le società esposte a gravi rischi ESG e orientare gli investimenti verso le opportunità ESG per costruire portafogli ampiamente diversificati e corretti per il rischio.</p> <p>Per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestite in modo non efficiente utilizziamo un rating ESG House Score interno, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo. Questo indicatore è costruito combinando una serie di dati all'interno di un modello proprietario, dove i vari fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo modello ci permette di verificare il posizionamento di ciascuna società in un contesto globale.</p> <p>L'abrdn ESG House Score può essere applicato a temi e categorie specifici. Il rating ESG si compone di due giudizi, uno relativo all'efficienza operativa e uno relativo alla governance. Questo rating sintetizza il posizionamento relativo di una società in base alla maniera in cui questa gestisce gli aspetti ESG.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il giudizio relativo alla governance valuta la struttura della corporate governance, nonché la qualità e il comportamento dei suoi consiglio di amministrazione e dirigenti. • Il giudizio sull'efficienza operativa valuta la capacità della dirigenza di implementare misure efficaci di riduzione del rischio ambientale e sociale e strategie di mitigazione nelle attività operative. <p>In aggiunta, vengono messe in campo attività proattive di stewardship ed engagement.</p> <p>Il Fondo utilizza un benchmark finanziario come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio, il quale tuttavia non integra alcun criterio di sostenibilità e non è stato selezionato ai fini del conseguimento di tali criteri. Questo benchmark finanziario serve come metro di confronto per la performance del Fondo e dei suoi criteri vincolanti.</p>
<p>Strategia di investimento</p>	<p>Il Fondo comprende società di alta qualità che vengono individuate tramite un processo di ricerca azionaria bottom-up, che prende in considerazione la sostenibilità dell'attività aziendale nella sua accezione più ampia nonché la performance della società in termini ambientali, sociali e di governance (ESG).</p> <p>Il nostro approccio di investimento sostenibile si basa su tre pilastri che assorbono la maggior parte del tempo da noi dedicato all'analisi ESG, nell'ambito del nostro processo di selezione dei titoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un'attività di engagement informata e costruttiva contribuisce a migliorare la qualità delle aziende gestite, massimizzando il valore degli investimenti per i nostri clienti. • I fattori ESG sono importanti per la performance finanziaria e aziendale • L'analisi dei rischi e delle opportunità ESG ci permette, assieme ad altri parametri finanziari, di migliorare la qualità delle nostre decisioni di investimento. <p>Per analizzare i fondamentali aziendali e verificare se soddisfano i requisiti di investimento, il Fondo utilizza un modello di ricerca proprietario interno. Le nostre analisi valutano inoltre la sostenibilità del modello operativo, l'attrattiva del settore di appartenenza, la solidità degli indicatori finanziari e la sostenibilità del margine di vantaggio sulla concorrenza. Anche la qualità del team dirigente viene sottoposta ad analisi, così come analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) delle diverse aziende, nonché la relativa efficienza di gestione. Il nostro rating ESG interno (ESG Quality rating) sintetizza gli attributi di qualità di ciascuna azienda. In questo modo, i gestori possono escludere le società esposte a gravi rischi ESG e orientare gli investimenti verso le opportunità ESG per costruire portafogli ampiamente diversificati e corretti per il rischio.</p> <p>Per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestite in modo non efficiente utilizziamo un rating ESG House Score interno sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo. Questo indicatore è costruito combinando una serie di dati all'interno di un modello proprietario, dove i vari fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo modello ci permette di verificare il posizionamento di ciascuna società in un contesto globale.</p>



	<p>L'abrdn ESG House Score può essere applicato a temi e categorie specifici. Il rating ESG si compone di due giudizi, uno relativo all'efficienza operativa e uno relativo alla governance. Questo rating sintetizza il posizionamento relativo di una società in base alla maniera in cui questa gestisce gli aspetti ESG.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il giudizio relativo alla governance valuta la struttura della corporate governance, nonché la qualità e il comportamento del suo consiglio di amministrazione e dirigenti. • Il giudizio sull'efficienza operativa valuta la capacità della dirigenza di implementare misure efficaci di riduzione del rischio ambientale e sociale e strategie di mitigazione nelle attività operative. <p>In aggiunta, vengono messe in campo attività proattive di stewardship ed engagement.</p> <p>Per integrare la ricerca bottom-up, i gestori di portafoglio utilizzano anche l'ESG House Score interno di abrdn, essenzialmente un modello di analisi quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più gravi. Infine, vengono applicate esclusioni binarie per escludere le specifiche aree di investimento correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, al Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises SOE), armi, tabacco, gioco d'azzardo, carbone termico, petrolio e gas e generazione dell'energia elettrica.</p> <p>Le società in cui il Fondo investe devono applicare le buone prassi di governance, in particolare in materia di struttura gestionale, relazioni con il personale, remunerazione dei dipendenti e osservanza degli obblighi fiscali. L'osservanza di questi criteri è dimostrabile tramite il monitoraggio di determinati indicatori PAI come corruzione, adempimenti fiscali e diversità. Inoltre, l'utilizzo dei rating ESG interni di abrdn in tutto il processo d'investimento permette di escludere gli investimenti in società con rating di governance bassi. Il rating di governance valuta la struttura di governance e gestione dell'azienda (comprese le politiche di remunerazione) nonché la qualità e il comportamento della leadership e del management. Di norma viene assegnato un rating basso quando sussistono dubbi legati a controversie con impatti finanziari sostanziali, violazioni di obblighi fiscali o una gestione non efficiente o al trattamento di dipendenti e azionisti di minoranza.</p> <p>L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida dell'ONU su imprese e diritti umani. Eventuali infrazioni e violazioni di tali norme internazionali sono segnalate da una controversia event driven e vengono acquisite nel processo d'investimento.</p>
<p>Quota degli investimenti</p>	<p>Almeno il 90% del patrimonio del Fondo è allineato alle caratteristiche E/S. Le garanzie di salvaguardia ambientale e sociale vengono rispettate applicando determinati indicatori PAI, se del caso, a tali attività sottostanti. Nell'ambito di queste attività, il Fondo si impegna a effettuare investimenti sostenibili per una percentuale minima del 20%.</p> <p>Una quota massima del 10% del patrimonio del Fondo è investita in asset della categoria "Altri", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.</p>





<p>Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali</p>	<p>Prima linea La responsabilità ultima dell'implementazione della strategia di investimento spetta ai nostri team di investimento. I nostri comitati di governance degli investimenti sostenibili coadiuvano i desk d'investimento nell'implementazione del modello e nella conoscenza del contesto regolamentare.</p> <p>Seconda linea Rischio di investimento Il team di abrdn dedicato ai rischi di investimento analizza i rischi e il loro contributo complessivo al profilo di rischio del Fondo. Lo stato RAG dei fondi e le azioni adottate per affrontare i rischi moderati/elevati vengono segnalati ai CdA e ai relativi comitati secondo necessità, su base regolare. Il team dedicato ai rischi di investimento conduce inoltre una revisione annuale dei profili di rischio del Fondo per determinare l'efficacia dei limiti correnti e individuare potenziali tendenze future.</p> <p>Compliance La funzione di Compliance di abrdn esamina i documenti legali e normativi del Fondo per accertarne la conformità con le norme. Il team di Compliance esamina anche le comunicazioni di marketing, compreso il materiale specifico e non specifico del Fondo, per garantire che la documentazione di marketing e le dichiarazioni relative ai fattori ESG siano chiare, obiettive e non fuorvianti.</p> <p>La funzione di conformità EMEA di abrdn svolge un ruolo fondamentale nel monitoraggio dei limiti d'investimento relativi ai fattori ESG e dell'aderenza ai requisiti vincolanti dei fondi con caratteristiche ambientali o sociali (in linea con l'Articolo 8 SFDR) e obiettivi d'investimento sostenibili (in linea con l'Articolo 9 SFDR). Il team di Compliance trasmette agli stakeholder di prima linea interessati informazioni sugli sviluppi delle norme in materia di sostenibilità e sui nuovi requisiti tramite la taskforce Normative e Standard ESG, per garantire che questi dati siano debitamente tenuti in conto e integrati nell'approccio d'investimento di abrdn e adeguatamente rispecchiati nelle nostre informative. La taskforce è composta da rappresentanti dei team di Compliance di tutte le giurisdizioni in cui abrdn opera.</p> <p>Infine, un team di monitoraggio e sorveglianza dedicato applica un programma basato sul rischio che permette al senior management di verificare l'efficacia dei controlli e assicurare la conformità normativa. Il risultato degli esami segnalato ai consigli di amministrazione delle entità pertinenti e ad altri forum di governance, compresi il Comitato Rischi e Capitale, il Comitato Audit del Gruppo e la riunione dei controlli del Team di Leadership Esecutiva. Le attività di verifica comprendono controlli tematici dei fattori di rischio o normativi e analisi mirate su risultati specifici normativi o del cliente.</p> <p>Terza linea La funzione di Internal Audit di abrdn conduce verifiche sull'implementazione delle regole di sostenibilità nell'ambito del programma di verifiche interne.</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove una buona governance, inclusi i fattori sociali.</p> <p>Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per individuare le società che riteniamo essere leader sostenibili o miglioratori. Sono considerate leader in termini di sostenibilità le società con le credenziali ESG migliori della categoria o prodotti e servizi che affrontano le sfide globali ambientali e sociali, mentre quelle in via di miglioramento sono di norma società con governance, pratiche di gestione ESG e trasparenza medie con potenziale di miglioramento.</p> <p>Nell'ambito del nostro processo di selezione degli investimenti, analizziamo i fondamentali di tutte le attività delle società oggetto di analisi, per garantire che rispondano ai nostri obiettivi e parametri di investimento. Le nostre analisi valutano inoltre la sostenibilità del modello operativo, l'attrattiva del settore di appartenenza, la solidità degli indicatori finanziari e la sostenibilità del margine di vantaggio sulla concorrenza. Valutiamo altresì la qualità del team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) delle società, nonché l'efficienza della loro gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti, orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e costruire portafogli adeguatamente diversificati e corretti per il rischio.</p> <p>Per individuare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestite in modo non efficiente utilizziamo il nostro strumento proprietario ESG House Score, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo. Questo indicatore è costruito combinando una serie di dati all'interno di un modello proprietario dove i vari fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo modello ci permette di verificare il posizionamento di ciascuna società in un contesto globale.</p> <p>L'abrdn ESG House Score può essere applicato a temi e categorie specifici. Il punteggio ESG si compone di due giudizi, uno relativo all'efficienza operativa e uno relativo alla governance. Questo rating sintetizza il posizionamento relativo di una società in base alla maniera in cui questa gestisce gli aspetti ESG.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il giudizio relativo alla governance valuta la struttura della corporate governance dell'azienda e la qualità e il comportamento del suo consiglio di amministrazione e dei dirigenti. • Il giudizio sull'efficienza operativa valuta la capacità della dirigenza di implementare misure efficaci di riduzione del rischio ambientale e sociale e strategie di mitigazione nelle attività operative. <p>In aggiunta, vengono messe in campo attività proattive di stewardship ed engagement.</p>



Il Fondo dispone di un benchmark finanziario utilizzato per la costruzione del portafoglio, tuttavia non integra alcun criterio sostenibile e non è selezionato ai fini del conseguimento di tali caratteristiche. Tale benchmark finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance e gli impegni vincolanti del Fondo.

Il Fondo include gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI, Principal Adverse Impacts) sui fattori di sostenibilità.

Gli indicatori PAI sono parametri che misurano gli effetti negativi sui fattori ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i PAI nell'ambito del processo d'investimento per il Fondo, che può prevedere un esame dell'opportunità o meno di effettuare un investimento. I PAI possono altresì essere utilizzati come uno strumento di impegno laddove, ad esempio, non sia stata adottata una politica in merito e ciò risulterebbe vantaggioso, oppure, laddove si ritenga che le emissioni di carbonio siano elevate, abrdn può impegnarsi per cercare di definire un obiettivo a lungo termine e un piano di riduzione. abrdn valuta i PAI servendosi, tra gli altri, degli indicatori PAI definiti nel Regolamento delegato SFDR; tuttavia, in base alla disponibilità, alla qualità e alla rilevanza dei dati per gli investimenti, è possibile che non vengano presi in considerazione tutti i PAI di cui al regolamento SFDR. Laddove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le informazioni relative a tale valutazione verranno rese disponibili nelle relazioni annuali.

Fonti e trattamento dei dati

Fonti dei dati

Abbiamo selezionato diverse fonti di dati allo scopo di rispettare le caratteristiche ambientali e sociali. abrdn adotta una combinazione dei seguenti approcci:

- una combinazione di fonti di dati disponibili al pubblico per individuare le società che potrebbero non rispondere ai nostri requisiti di screening e alle nostre valutazioni DNSH o PAI. Inoltre, utilizziamo dati esterni per individuare i green e/o i social bond e per determinare i ricavi ambientali o sociali in base a dati pubblicati o a stime; e
- avvalendoci delle nostre analisi approfondite integriamo la metodologia quantitativa con vari dati da fonti interne tra cui i modelli proprietari di punteggi ESG dei nostri team locali, i punteggi ESG proprietari centrali, le stime sul contributo economico del settore o i dati ottenuti nel contesto delle nostre attività di engagement o dalla ricerca primaria.

Le norme tecniche di regolamentazione UE impongono agli operatori dei mercati finanziari di ottenere dati sulla sostenibilità con diversi mezzi, tra cui fornitori di ricerca esterni, analisi interne, studi commissionati, informazioni disponibili al pubblico e l'interazione diretta con le società. abrdn e i suoi fornitori di dati terzi utilizzano le seguenti fonti per raccogliere i dati pubblicati dalle società:

- Informazioni rilasciate direttamente dalle società: rapporti sulla sostenibilità, relazioni annuali, prospetti informativi, siti web delle società e interazione diretta con i rappresentanti delle società.
- Informazioni ottenute indirettamente sulle società: dati pubblicati da enti pubblici, associazioni settoriali e commerciali e fornitori di dati finanziari.
- Comunicazione diretta con le società, come dettagliato nella precedente sezione Comunicazione con le società.

In assenza di informative delle società, potremmo decidere di ricorrere a indicatori stimati. Questi set di dati vengono costruiti in base a metodologie proprietarie e dati provenienti da società, mercati e omologhe del settore, media, ONG, istituzioni multilaterali e altre istituzioni credibili. I nostri fornitori terzi utilizzano un ampio spettro di dati generati da vari strumenti e fonti, tra cui:

- Siti web delle società
- Relazioni annuali e prospetti informativi
- Enti finanziari pubblici e informative
- Fornitori di dati finanziari
- Media e periodici
- Relazioni e siti web di Organizzazioni non governative (ONG)

Processo di controllo della qualità dei dati

Fonti di dati di terzi

Sottoponiamo tutte le fonti di dati di terzi a un rigoroso processo di controllo della qualità. Prima dell'inclusione definitiva nei nostri set di dati, una peer-review valuta l'accuratezza dei dati e i profili societari. Inoltre, i nostri fornitori di dati terzi possiedono sistemi di escalation per i casi che richiedono ulteriore interpretazione o un aggiornamento della metodologia applicabile.

I processi di onboarding e valutazione prevedono una serie di controlli per testare la qualità, tra cui, ad esempio, copertura della ricerca e controlli di validità e coerenza. I nostri modelli operativi del quadro di riferimento per la governance e la gestione dei dati delle società si basano su processi di profilazione dei dati, informazioni storiche e applicazione di regole di qualità al monitoraggio dei dati che sono fondamentali per i nostri processi di investimento. Questi servizi sono integrati dalle informazioni gestite da altre fonti e funzioni aziendali, quali titolari dei dati e amministratori.

Per ciascuna fonte esterna di dati, documentiamo la percentuale di dati stimati (ossia non disponibili nelle relazioni pubblicate dalle società) e cerchiamo di ridurla al minimo avvalendoci ove possibile dei dati pubblicati.

Processo di valutazione qualitativa



	<p>I modelli o le analisi qualitativi, quando utilizzati, sono sempre seguiti da un rigoroso processo di controllo e monitoraggio della qualità.</p> <p>Qualità dei dati</p> <p>Sia nelle valutazioni di terzi che qualitative, la percentuale di dati pubblicati varia da una società all'altra a seconda delle relative dimensioni e della regione di appartenenza. Ad esempio, di norma le grandi società europee sono tenute per legge a pubblicare i dati finanziari e in questo caso la nostra metodologia non utilizza stime. Tuttavia, laddove i dati pubblicati siano insufficienti, ad esempio nel caso di piccole imprese, è possibile che gli indici di sostenibilità si basino perlopiù su stime. Nella maggior parte dei casi, la metodologia si basa di norma in parte su dati pubblicati e in parte su dati stimati, i dati pubblicati riguardano per lo più le caratteristiche ambientali e quelli stimati le caratteristiche sociali. Utilizziamo una serie di fornitori di dati e i dati disponibili, effettivi e stimati, variano a seconda dei fornitori ma in media quelli stimati rappresentano circa il 20%.</p>
<p>Limitazioni delle metodologie e dei dati</p>	<p>Riconosciamo che fare affidamento solo su dati quantitativi pubblicati può rappresentare un limite a causa della difficoltà di ottenere dati coerenti dalle società, oltre al fatto che in alcune aree geografiche non esistono obblighi di divulgazione. Di conseguenza, sfruttiamo inoltre la nostra ricerca e gli approfondimenti sugli investimenti per completare le nostre valutazioni, con stime o valutazioni dei dati. Tuttavia, ciò potrebbe differire dai dati successivamente resi noti nelle informative della società o tramite le attività di engagement.</p> <p>La Tassonomia UE si concentra sull'attività economica sottostante allineata a un obiettivo ambientale (oppure, in futuro, sociale). La tassonomia UE si basa su reddito, opex o capex allineati per dimostrare la conformità. Di conseguenza, abrdn ha allineato il metodo di calcolo degli investimenti sostenibili SFDR a questo approccio, poiché riteniamo che sia più vicino alla probabile evoluzione futura della normativa.</p>
<p>Dovuta diligenza</p>	<p>La due diligence per tutti gli strumenti di investimento detenuti è descritta nel documento che illustra l'approccio d'investimento del Fondo, pubblicato all'indirizzo www.abrdn.com, alla voce Fund Centre.</p>
<p>Politiche di impegno</p>	<p>Azionariato attivo</p> <p>A nostro parere, una buona governance e stewardship sono fondamentali per tutelare il modo in cui una società è gestita e garantire che operi in modo responsabile in relazione ai propri clienti, dipendenti, azionisti e alla comunità in senso lato. abrdn ritiene inoltre che i mercati e le società che adottano le best practice di governance aziendale e gestione dei rischi, compresa la gestione dei rischi ambientali e sociali, siano più inclini a produrre performance d'investimento sostenibili a lungo termine. In qualità di azionisti, il processo di stewardship è naturalmente parte integrante del nostro approccio di investimento, dato che desideriamo beneficiare del successo a lungo termine di queste società a vantaggio dei nostri clienti. I nostri gestori e analisti incontrano regolarmente i dirigenti e i quadri delle società in cui investiamo.</p> <p>Engagement ESG</p> <p>L'interazione diretta con i gruppi dirigenti aziendali è un aspetto fondamentale e regolare del nostro processo di investimento azionario e del nostro programma di stewardship di lungo termine. Ciò fornisce una prospettiva più organica di una società, compresi i rischi ESG presenti e futuri che la società deve gestire e le opportunità da cui può trarre vantaggio e ci offre inoltre l'opportunità di discutere le aree di interesse, condividere le best practice e promuovere un cambiamento positivo. Le priorità di engagement vengono stabilite in base a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'uso del nostro rating interno ESG House Score in combinazione con • la ricerca bottom-up dei team di investimento delle varie asset class, e • le aree di focus tematico emerse dalle nostre attività di stewardship presso le aziende. <p>Si rimanda anche al nostro Rapporto sulla stewardship, pubblicato all'indirizzo www.abrdn.com alla voce Investimenti sostenibili.</p>
<p>Indice di riferimento designato</p>	<p>Il Fondo dispone di un benchmark finanziario utilizzato per la costruzione del portafoglio, tuttavia non integra alcun criterio sostenibile e non è selezionato ai fini del conseguimento di tali caratteristiche.</p>